

## L'Anatomia delle figure fra Leonardo e da Vigevano

L'Ambrosiana mette in mostra il patrimonio che custodisce del genio per eccellenza

### MILANO

**Ancora Leonardo.** E ancora all'Ambrosiana. Ultima mostra proposta dalla Veneranda Biblioteca per valorizzare, nel quinto anniversario della morte, il suo patrimonio di opere del genio per eccellenza. Questa volta in compagnia di un altro scienziato capace di dominare, come possibile al suo tempo, saperi e pratiche oggi irrimediabilmente lontani. La rassegna ospitata dall'Ambrosiana sino al 29 marzo presenta infatti l'«Anatomia in figure» sotto forma dei capolavori realizzati da Leonardo da Vinci e, un secolo e mezzo prima di lui, da Guido da Vigevano. All'insegna dell'imperativo, mo-

dernissimo, «figurare e descrivere». Per lasciar parlare Leonardo: «O scrittore, con quali lettere scriverai tu con tal perfezione la intera figurazione qual fa qui il disegno?». Il ripetuto monito dell'«illetterato» Leonardo a non «confondere la mente dell'uditore» confidando sempre e piuttosto nel ritorno alla «sperienza».

**Ecco, dunque,** nella Sala Sottofedericiana dell'Ambrosiana, la riproduzione delle 18 figure, in 16 tavole, del trattato «Anothomia designata per figuras» firmato nel 1345 da Guido da Vigevano, accanto a una serie di riproduzioni di disegni anatomici di Leonardo realizzati fra il 1480 e il 1517 circa. Da alcuni di questi disegni, tesoro della regina

Elisabetta nel castello di Windsor, proprio per esaltare il concetto di «sperienza» la curatrice della mostra Paola Salvi ha ideato cinque sculture, affidandone la costruzione a Moreno Vezzoli con la tecnica tradizionale della ceroplastica. «Leonardo - precisa Paola Salvi - per conoscere l'interno del corpo umano ha dovuto praticare la dissezione, presumibilmente con l'assistenza di un cerusico, superando comunque nella ricercatezza grafica ogni aspetto macabro». Sono disegni che, nella loro scientifica e analitica precisione, inducono anche a una doverosa riflessione sulla reale primogenitura di Andrea Vesalio nel campo dell'illustrazione anatomica.

**Gian Marco Walch**

Scultura  
in ceroplastica,  
busto con  
braccio alzato,  
ideazione Paola  
Salvi,  
realizzazione  
Moreno Vezzoli

